

Articolo	Statuto in Vigore	Statuto modificato	Motivazione
2	<p><i>Omissis</i></p> <p>La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione.</p> <p><i>Omissis</i></p> <p>c) la promozione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati;</p>	<p><i>Omissis</i></p> <p>La società ha finalità consortili e persegue, <b>oltre alla razionalizzazione dell'uso dell'energia, la sostenibilità ambientale</b> allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento <del>derivante dai residui della combustione.</del></p> <p><i>Omissis</i></p> <p><b>c) la promozione delle iniziative finalizzate le attività volte alla promozione e allo sviluppo dell'edilizia sostenibile,</b> all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati;</p>	<p>La modifica è proposta per:</p> <p>1) Visto l'interesse sviluppatosi negli ultimi anni per la salvaguardia dell'ambiente, che comprende campi più vasti del solo risparmio energetico, la modifica ci permette affrontare più esaurientemente le problematiche dei soci ed ampliare i servizi svolti</p>
2	<p>d) la prestazione di servizi di assistenza, consulenza tecnica e attività di committenza ausiliarie, nonché la realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e per materie attinenti all'oggetto sociale;</p> <p>e) l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria ammissibile ai sensi dell'art. 5 comma 1 dei Decreti Ministeriali del 20 luglio 2004;</p> <p><i>Omissis</i></p>	<p>d) la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica, <b>le attività di centralizzazione della committenza</b> e di committenza ausiliarie;</p> <p><b>e) l'erogazione di servizi energetici integrati per il risparmio energetico e per lo sviluppo delle fonti rinnovabili.</b> <del>la realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e per materie attinenti all'oggetto sociale;</del></p> <p><del>e) l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria ammissibile ai sensi dell'art. 5 comma 1 dei Decreti Ministeriali del 20 luglio 2004;</del></p> <p><i>Omissis</i></p>	<p>La modifica è proposta per:</p> <p>1) specificare più chiaramente che fra le attività del CET rientra la centralizzazione della committenza, attuata tramite l'aggiunta al punto di della formula "attività di centralizzazione della committenza";</p> <p>2) permettere al consorzio di operare per le attività di centralizzazione della committenza e di committenza ausiliarie su tutte le categorie merceologiche, come richiesto dai soci.</p> <p>La specificazione di attività di "realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e per materie attinenti all'oggetto sociale" viene riportata su una</p>

			<p>lettera a parte perché continuerà ad essere svolta solo per “per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili e per materie attinenti all'oggetto sociale” viene sostituita con una dizione più coerente con la Norma UNI 11352. Tale attività, pur essendo marginale nel consorzio deve essere mantenuta all'interno dell'oggetto sociale perché è requisito indispensabile, insieme a quello previsto dall'ex lettera e) per il mantenimento della certificazione ESCo necessaria per la monetizzazione dei certificati bianchi. Contemporaneamente viene eliminato il punto e) che era la vecchia dizione prevista dalle ESCo dai DM 2004</p>
6		<p><i>E' facoltà dei soci mettere a disposizione, su richiesta della Società, adeguate figure professionali come commissari di gara per le attività svolte come centrale di committenza</i></p>	<p>La modifica è proposta per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) permettere agli enti di autorizzare il personale a partecipare alle commissioni di gara come se svolgesse attività propria dell'ente.</li> </ol>